



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## IX COMMISSIONE CONSILIARE Politiche di Controllo e Garanzia

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza,  
Avvocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro*

## III COMMISSIONE CONSILIARE Politiche Turistiche e Culturali

*Cultura, Musei e Biblioteche, (comprese Biblioteche di Quartiere) Edilizia Monumentale, Manifestazioni  
e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

**Seduta del 28 Novembre 2023**

Verbale n. 38 della IX Commissione

Verbale n. 7 della III Commissione

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 16:00, si è riunita presso la Sala Consiglio di Palazzo Moroni, in seduta Congiunta la III e la IX Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Valentina Battistella e Enrico Turrin, prot. n. 536973 del 24/11/2023. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BATTISTELLA Valentina	Presidente III	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	Presidente IX	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A
BERNO Gianni	V.Presidente	P	ANDREELLA Elvira	Componente III	P
MAZZAROLI Ludovico	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente IX	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	BRUNI Federica	Componente III	A
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente IX	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente IX	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente IX	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo**	Componente III	AG
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente III	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	GALLANI Chiara	Consigliere	P
NALIN Marta*	Capogruppo	AG	CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P

\* la capogruppo Nalin Marta delega Gallani \*\* il componente della III Commissione Tiberio Ivo delega Cacciavillani.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Assessore alla Cultura, Musei e Biblioteche (comprese le Biblioteche di quartiere), Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- Vicesindaco e Assessore alla Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura: Andrea Micalizzi;
- Capo Settore Risorse Finanziarie Dott. Pietro Lo Bosco e Dott. Montanini;
- Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo e Ing. Paola Lovo;
- Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dr.ssa Federica Franzoso e Dr.ssa Saglimbeni;
- Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale: Arch. Domenico Lo Bosco.

Sono presenti in qualità di **Uditori**: il Sig. Marco Serri e Luca Luciani della III commissione e la Sagra. Michela Russi della IX commissione.

Segretari presenti: Valeria Ostellari e Milena Mimmo, segretario verbalizzante: Valeria Ostellari.

Alle ore 16:12, i Presidenti delle due Commissioni, Valentina Battistella e Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

**OGGETTO:** Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame Dup sezione strategica 2024-2027 sezione operativa 2024-2026" e del "Bilancio di

- Previsione 2024-2026 relativamente a: Cultura, Musei – Biblioteche (comprese le biblioteche di quartiere) + Edilizia Monumentale (Assessore Andrea Colasio);
2. Esame Dup sezione strategica 2024-2027 sezione operativa 2024-2026" e del "Bilancio di Previsione 2024-2026 relativamente a: Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura (Assessore Andrea Micalizzi);
  3. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta i presenti, introduce l'ordine del giorno: "Bilancio di Previsione 2024-2026, per i due punti di cui all'oggetto, ringrazia i Capi Settore, i dirigenti, funzionari e i collaboratori del Comune, procede con l'appello e successivamente passa la parola all'ass. Colasio.
Ass.Colasio	<p>Inizia dicendo che come ormai di norma il Bilancio di Previsione della Cultura ha una copertura parziale, che poi viene recuperata nella successiva fase di assestamento. Espone la tabella predisposta dall'ufficio, che quantifica l'ammontare della cifra attualmente assegnata al Settore e come si è deciso di utilizzarla, garantendo in prima battuta le spese obbligatorie, a seguire quelle che vengono considerate "imprescindibili".</p> <p>Rileva che il Settore gode di una quasi autosufficienza, infatti le entrate dei musei corrispondono a € 2.600.000,00, un trend in crescita costante, quest'anno verranno superati i 350.000 ingressi alla Cappella degli Scrovegni, mentre per il sistema museale si viaggerà attorno ai 500/600.000, con il Palazzo della Ragione che ha superato di gran lunga le 100.000 presenze, con un incasso di € 450.000.</p> <p>Cita poi la Casa del Petrarca di Arquà Petrarca, di proprietà comunale, che ha avuto un incasso di € 160.000, e illustra che è in atto una collaborazione e con il Sindaco di Arquà per una progettualità che si vorrebbe sviluppare assieme, altri € 105.000 sono stati recuperati da canoni concessori .</p> <p>In totale il Settore Musei ha un introito di € 3.315.000, che non vengono reinvestiti unicamente nel Settore.</p> <p>Passa a elencare gli introiti della tassa di soggiorno, pari a circa € 2.500.000, con un incremento superiore al 15% rispetto al 2019, il dato, confrontato con le città medie quali Verona, che introita € 2.700.000, pone Padova in concorrenza con città come Pisa, che è un brand mondiale, lasciando alle spalle città come Brescia, Mantova, Ferrara, l'obiettivo è di arrivare a 2,1 milioni di presenze.</p> <p>Riguardo all'utilizzo delle risorse comunica che obiettivo primario, è di mettere in sicurezza i Musei, che rappresentano il fiore all'occhiello della città.</p> <p>Sono stati stanziati in totale € 2.000.172 destinandoli a restauri (€ 35.000,00), acquisto lampadine (€ 24.000), servizio di prenotazione in prevendita, esternalizzato a una ditta che ha vinto una gara e che ha un call-center che parla più di 10 lingue.</p> <p>Spiega che questo servizio ha una particolarità, il costo del servizio aumenta all'aumentare del numero dei biglietti venduti, attualmente il costo ammonta a € 555.000, cui si aggiungono i costi per il servizio di guardia-sala, svolto da ragazzi della cooperativa parlano le lingue, quindi una buona immagine che ha migliorato la qualità del servizio e consente l'apertura del Museo al lunedì, con un costo di € 396.000.</p> <p>Elenca le altre voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 237.000 per il Servizio di vigilanza armata (Padova Controlli);</li> <li>- € 61.000 per il personale che tiene aperto il Museo del Risorgimento, sito al primo piano del Pedrocchi, che merita di essere proposto e visitato. A proposito del Pedrocchi rileva come, partito da un € 1.300.000 di ricavi, è arrivato oggi a € 4.000.000, grazie a un mecenate disposto a investire somme importanti;</li> <li>- € 91.000 per la Casa del Petrarca, che ne incassa € 161.000, gestione affidata, per l'ultimo anno, alla famiglia Trentin, per la futura gestione servirà fare una gara;</li> <li>- € 434.000 Guardiania Palazzo della Ragione e Zuchermman, tenendo conto che Palazzo Ragione, da solo, incassa € 450.000;</li> <li>- € 20.000 per gestione Odeo Cornaro affidata alla operativa "La Torlonga";</li> <li>- € 70.000 guardiania Oratorio San Michele, in Riviera Tiso da Camposampiero, ultimo sito Unesco, che ha visto un incremento di presenze e comunque contribuisce all'idea della Urbs Picta, diffusa;</li> </ul> <p>€ 37.000 contributo al Museo del Precinema, per il quale annuncia una trattativa in atto con la famiglia Zotti, per una piena donazione, (il Comune concede gli spazi e la famiglia Zotti mette a disposizione la propria stupenda raccolta). Si sofferma sulla necessità di restaurare il piano primo di Palazzo Angeli, dove a breve sarà possibile ripensare lo spazio, un tempo utilizzato come negozio di ottico, che si è reso libero e potrebbe diventare la vetrina in strada del Museo unitamente a uno sportello IAT.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese residue per volontari musei e mostre molto più ridotta rispetto agli anni passati.</li> </ul> <p>Il totale ammonta a € 2.000.000.</p> <p>Passa poi al Servizio Biblioteche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 57.000 servizi vari (trasporto libri – piattaforma digitale);</li> </ul>

	<p>- € 27.000 acquisto giornali e riviste;  - € 5.000 acquisto beni;  per un totale di € 90.000.</p> <p>Considera l'importo una piccola cifra per un sistema bibliotecario molto importante. A questo proposito ritiene utile che il prossimo anno venga fornito ai consiglieri, un resoconto circa il numero di bambini/ragazzi che hanno avuto accesso alle biblioteche, quanti libri sono stati letti per caprine l'andamento, che comunque è in crescita.</p> <p>Elenca i contributi ordinari di funzionamento, con lo stanziamento del primo stralcio si è deciso di sostenere istituzioni culturali che tengono viva la città:</p> <p>- € 805.000 per il Teatro Verdi;  - € 280.000 per l'OPV;  - € 15.000 quote associative alle varie istituzioni;  - € 12.000 Museo dell'Internamento;  Totale € 1.112.580.</p> <p>Restano escluso il "resto del mondo", mancano € 623.000 per i contributi al mondo associativo.</p> <p>Relativamente al Turismo è stata garantita la collaborazione con la Camera di Commercio, e Fondazione per la valorizzazione del sistema territoriale, dove il Comune punta alla presenza di privati, per questo sono stati stanziati € 280.000, che rappresentano la cifra obbligatoria per avere la funzionalità degli IAT, poi nel corso dell'anno, quando si recupereranno altri fondi, come accaduto negli ultimi anni, verranno destinati a campagne pubblicitarie di promozione sulle grandi reti nazionali, che hanno posizionato il brand "Padova" nel circuito turistico nazionale.</p> <p>Relativamente alle manifestazioni sono stati finanziati "Premio Galileo" con € 60.000, servizi vari (affitti teatri) per un totale di € 135.000.</p> <p>La somma complessiva di quanto citato ammonta a € 3.618.484 che contemplano i Musei, le Biblioteche, le principali istituzioni, il Turismo e Manifestazioni nella loro versione basica, mancano fondi per la lirica (€ 550.000) e contributi per il mondo associativo, quindi una copertura parziale delle necessità strutturali del settore.</p>
	16,15 entra cons. Moneta 16,27 entrano i consiglieri Mosco e Cacciavillani
Presidente Turrin	Passa la parola al consigliere Moneta
Moneta	Chiede se può essere fattibile utilizzare le ex edicole, ormai quasi tutte abbandonate, per le IAT, come avviene in altre città italiane, e se è previsto qualche investimento per Prato della Valle, come richiesto dal relativo Comitato.
	16,32 entrano i consiglieri Tarzia e Mazzarolli 16,37 esce Cappellini
Mosco	Ricorda che nella Commissione per il bilancio dell'anno scorso era emerso, con un certo dispiacere, il fatto che non c'erano fondi per gli anziani come custodi dei Musei Civici, chiede se quest'anno si è riusciti a superare questo problema.
dott.ssa Franzoso	Spiega che il servizio di vigilanza degli spazi museali, oggi, è svolto da personale ad hoc, non c'è la possibilità di coinvolgere il volontariato. Quando ci saranno risorse si potrà considerare la sezione volontariato, a questo proposito spiega che sono in corso contatti per una collaborazione con delle associazioni considerato che la gestione del volontario ha le sue difficoltà.
	16,40 esce consigliere Tiso
Ass. Colasio	<p>Aggiunge che sono state spostate maggiori risorse per il servizio di vigilanza, che ha una professionalità molto più elevata, ci sono poi situazioni come la Galleria Civica dove non è pensabile chiedere il pagamento della guardiana, è importante che una galleria civica sia "civica" cioè senza costi e per chi espone. Ritiene corretta la richiesta della consigliera Mosco, si tratta di verificare se esiste un fondo per poterne garantire il funzionamento.</p> <p>Relativamente alle richieste del cons. Moneta, che ringrazia, informa che in Prato della Valle si partirà con il restauro dei ponti, poi in collaborazione con il Comitato, si valuteranno i progetti per l'area, tenuto conto delle disponibilità, che purtroppo sono scarse.</p> <p>Riguardo alle edicole afferma che queste, dal punto di vista della vivibilità presentano criticità, quindi non sono molto appetibili, annuncia che diventerà IAT, lo spazio ex camiceria Mc Kenzi, in sostituzione di quello attuale che ha una posizione nascosta, cui si aggiungerà il negozio dell'ex ottico in Prato della Valle.</p>
Presidente Turrin	Chiede informazioni circa la possibilità di utilizzare il secondo piano del Pedrocchi come hotel.
	16,50 esce consigliere Moneta
Ass. Colasio	Conferma la volontà di attuarla, il secondo piano del Pedrocchi era una abitazione, un tempo erano gli uffici del Settore Cultura poi quello spazio è stato abbandonato. Recentemente gli spazi sono stati liberati da materiale accumulato da anni. Ritiene che sarebbe di grande immagine trasformare la ex casa del Pedrocchi in un hotel, il problema consiste nel fatto che

	l'attuale gestore non ha dinanzi a sé un sufficiente numero di anni di gestione per ammortizzare l'investimento, sarà quindi necessario avviare un bando apposito, si augura di poter vagliare le varie soluzioni.
Presidente Turrin	Passa la parola al Vicesindaco Micalizzi
Vicesindaco Micalizzi	<p>Inizia dicendo che il bilancio del prossimo anno per le mura parte calmo, l'amministrazione è ancora impegnata per i lavori partiti negli anni precedenti. Quest'anno sono previsti fondi per la manutenzione, (€150.000) per operazioni più puntuali, una ipotesi di intervento potrebbe interessare l'area di via Bronzetti, dove c'era l'ex bocciodromo, in modo da recuperare l'area della fossa, si tratta di un capitolo generico che si può prestare per aggancio ad operazioni già eseguite.</p> <p>Cita come eredità del piano triennale il restauro del bastione Alicorno, con il recupero della ex Rarinantes o ex Madonna di Lourdes, dove si vuole recuperare il rapporto con l'acqua.</p>
Presidente Turrin	Passa la parola all'uditore Russi
Russi	<p>Rileva che l'Edilizia Monumentale esiste anche nei quartieri periferici, e porta il caso della Chiesetta di Mortise, dove la sede stradale è più alta delle fondamenta della Chiesetta, questo provoca infiltrazioni d'acqua, di conseguenza non è possibile procedere con il restauro delle murature interne trecentesche. Il problema è stato sollevato più volte a entrambi gli assessori e che ripropone.</p> <p>Relativamente a Prato della Valle, in quanto ex direttore di un Ufficio Postale, dice di avere contatti con i vari commercianti che rilevano il declino dell'area, in particolare segnala come Via Belludi, di sera, sia poco illuminata, fatto che incentiva i malintenzionati.</p>
Luciani	<p>Propone una riflessione circa l'attività iniziata tra il 2004 e 2009, quando era Presidente del Quartiere 4 Sud-Est, con cui il Quartiere ha finanziato l'illuminazione della cinta restaurata, lungo Via Goito e nel tratto da Santa Croce fino all'ingresso del Canale che costeggia le mura e porta al Bastione Alicorno.</p> <p>Riferisce di aver notato, negli anni seguenti, che le luci a suo tempo installate per illuminare le mura, sono state spostate sulla passeggiata sull'argine, inclinandole verso il basso, togliendo l'effetto che era stato pensato. Ritiene che investire sulla cinta muraria sia di importanza primaria per Padova, chiede se si sta facendo qualcosa in merito e quali sono i motivi che hanno portato alle variazioni sopra descritte.</p> <p>In merito ai tratti di mura che sono immersi tra gli edifici, specie tra Santa Croce verso l'ex Cinema Ducale, dove dovrebbero esserci delle distanze di rispetto tra mura ed edifici, mentre a vederle sembrano acquisite come proprietà privata, chiede se l'Amministrazione intende fare qualcosa e che cosa è possibile fare.</p> <p>Chiede poi all'ass. Colasio di approfondire quando dice che "state sistemate le biblioteche" e se ci sono progetti in corso per la trasformazione delle biblioteche di quartiere in centri di cultura per le periferie anche rispetto alla visione della Biblioteca Civica, della sua congelata trasformazione storica.</p>
Vicesindaco Micalizzi	<p>Risponde alle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiesetta di Mortise, ritiene che sia una problema di gestione delle acque piuttosto che stradale;</li> <li>- illuminazione delle mura, spiega che esiste un progetto in attuazione, che ricalca quello fatto dal quartiere, che interessa tutta la cinta muraria, tratti restaurati e non. Diversi impianti, di colore marrone, sono già stati posizionati, visibili nel tratto dal Bastione Pontecorvo, di fronte al Marconi, in Via Manzoni – Via Costa, un lavoro in collaborazione con la Soprintendenza, per definire intensità di illuminazione e manufatto da installare. In Via Goito, si sta rifacendo l'illuminazione, che dopo un tot di anni necessita di riqualificazione, uniformando il tipo di apparecchi installati;</li> <li>- Proprietà delle mura: si sta lavorando tratto dopo tratto, previa censimento delle proprietà dato che non tutte le mura sono di proprietà del Comune, ci sono tratti di proprietà privata, dell'Ater, o dell'azienda Ospedaliera;</li> <li>- Per Prato della Valle, è in corso il progetto di riqualificazione dell'anello, sono state restaurate le statue, adesso i ponti, è stata illuminata Santa Giustina, prossimamente si aprirà il cantiere della 58^ Fanteria, che si aggancia al difficile cantiere della Tribuna, tutto questo a testimonianza dell'investimento sulla zona da parte dell'Amministrazione.</li> </ul>
Presidente Turrin	Passa la parola all'ass. Colasio
Ass. Colasio	<p>Interviene spiegando che lo stanziamento per l'Edilizia Monumentale che ammonta a €13.700.000, la parte del leone la fa il restyling dell'Auditorium, con un investimento di €12.000.000, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio, che ringrazia.</p> <p>I restanti fondi sono destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 600-800.000 per l'Edilizia Monumentale;</li> <li>- € 200.000 per manutenzioni meccanica;</li> <li>- € 150.000 per interventi di messa a norma anticendio;</li> </ul>

	<p>- € 100.000 per interventi elettrici;  - € 100.000 per il Teatro Verdi;  - € 100.000 per la Cappella degli Scrovegni che necessitano di interventi di manutenzione costanti.</p> <p>Un bilancio importante che sistemerà l'offerta musicale: il restiling del Pollini e MPX, permetteranno di salvare sale di comunità che sono, a suo parere, grandi risorse, operazioni che ritiene possano essere condivise dalla collettività.</p> <p>Il recupero dell'MPX prevede una adeguamento alla nuova funzione e nello stesso tempo, come richiesto da una petizione popolare, sarà garantita l'utilizzo come sala per il cinema, garantendo un presidio culturale e offerta cinematografica di qualità.</p> <p>Ringrazia Luciani per le sollecitazioni che propone, in particolare circa le biblioteche, ricorda che l'Italia è un paese di non lettori, il 60% degli italiani non ha toccato un libro nell'ultimo anno, con elezione del "non lettore" come figura dominante.</p> <p>Le Biblioteche, in quest'ultimo anno, hanno portato a casa dei padovani 150.000 libri e questo ritiene sia un dato confortante, rileva un incremento della frequentazione da parte di fascia d'età sotto i 15 anni, che rappresenta una buona diversificazione, anni addietro i frequentatori delle biblioteche erano prevalentemente anziani.</p> <p>Le indicazioni per le biblioteche sono molto precise, molte si sono diversificate e sono dei veri e propri Centri di Cultura, con attività di promozione della lettura che coinvolgono scolaresche, (vedi Guida-Bassanello) dove con un investimento molto ridotto si è trasformato un luogo infrequentabile in qualcosa di prezioso.</p> <p>Ricorda che all'Arcella avrà luogo un intervento che trasformerà una piccola biblioteca in una delle principali della città, con un investimento di € 8.000.000, per fare gli interventi servono risorse.</p> <p>Per quanto concerne l'Auditorium ritiene che sia una situazione difficile da gestire, sono state recuperate due sale importanti per la nostra città e questo è ciò che il mondo della musica vuole (OPV- Amici della Musica, Solisti Veneti) che è stato investito nelle operazioni politiche.</p>
Barzon	Rileva che nel bilancio non si fa riferimento all'MPX .
Ass. Colasio	Precisa che l'operazione MPX è in itinere.
Presidente Turrin	Ringrazia e chiude la Commissione alle 17,20

La Presidente della III Commissione  
*Valentina Battistella*

Il Presidente della IX Commissione  
*Enrico Turrin*

La Segretaria Verbalizzante  
*Valeria Ostellari*